

Proposta n 25	PASSEGGIATA DELL'ACCOGLIENZA
Competenza	Capacità Socio-Relazionale
Attività indicata per la classe	Prima SSPG
Fasi di lavoro	<p>IN PREPARAZIONE ALL'USCITA</p> <p>Cosa fa l'insegnante</p> <p>a) Distribuisce ad ogni alunno la carta della zona con l'esercizio "Orientarsi sul territorio" e a grandi linee spiega il contenuto. Fa scrivere su ognuna nome e cognome.</p> <p>b) Organizza gli alunni della classe a gruppetti. Assegna ad ogni gruppo degli incarichi per: ✱ fotografare elementi antropici: centrale, pescicoltura, canali, fabbriche, parco giochi, ponte, ecc.</p> <p>✱ fotografare elementi fisici: cascata, fiume, montagne, campi, vegetazione, animali, rocce, ecc.</p> <p>✱ fotografare diverse specie di piante, fiori, i colori della natura o particolarità che colpiscono, ecc.</p> <p>✱ fotografare segnaletica stradale presente lungo il tragitto e simboli raccolta differenziata, ecc.</p> <p>Per fotografare si usa solo la macchina fotografica; consigliabile portare binocolo, bussola ecc</p> <p>DURANTE L'USCITA</p> <p>Cosa fa l'alunno</p> <p>Per l'uscita porta la carta della zona con la fotocopia dell'esercizio "Orientarsi sul territorio", qualche penna, evidenziatore, un righello (10-20 cm). Può portare macchina fotografica, bussola.</p> <p>Esercizio "Orientarsi sul territorio"</p> <p>▲ Evidenzia sulla carta il percorso che hai fatto partendo da scuola. Che scala porta la carta? Significa che un cm = m..... Misura con il righello il percorso. Quanti cm hai misurato? Quanti Km sono tra andata e ritorno?</p>

▲ Localizza sulla carta gli elementi sottoelencati, segnandoli con un numero:

centrale idroelettrica (1)

parco giochi (2)

nome della cascata/e (3)

torrente Palvico (4)

fiume Chiese (5)

le condotte per l'acqua che scendono dalla montagna (6)

chiesetta di S Maurizio (7)

campo motocross (8)

discarica (9)

laghetti del biotopo (10)

campo sportivo "Grilli" (11)

▲ Evidenzia sulla carta il nome di qualche montagna attorno a Storo e Condino e riscrivilo qui:

.....
.....

▲ Presso la chiesetta di S. Maurizio ascolto le spiegazioni relative al centenario Grande Guerra

.....
.....

▲ Merenda e Giochi di squadra presso i tavolini e il prato accanto al Campo da Motocross

Proposta n 26	CONSIGLIO ORIENTATIVO
Competenza	Capacità Decisionale Gestione delle Informazioni Atteggiamento Metacognitivo
Attività per la classe	Terza SSPG
Fasi di lavoro	<p>COSA FA L'INSEGNANTE</p> <p>In un primo momento: legge la parte compilata dagli alunni e dalle loro famiglie, poi, sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> -delle capacità dimostrate dall'alunno durante il triennio e in particolare nel primo quadrimestre della classe terza; -degli interessi manifestati nei mesi dedicati al progetto di orientamento formativo delle classi seconda e terza; -della costanza e della motivazione che si sono rese evidenti in corso d'anno; <p>il Consiglio di Classe stende il Consiglio orientativo relativo a ciascun alunno e lo consegna alle famiglie prima delle vacanze di Natale o a gennaio;</p> <p>In un secondo momento: rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e confronti nei colloqui.</p> <p>COSA FANNO ALUNNI E FAMIGLIE</p> <p>In un primo momento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'alunno riflette e compila la propria parte relativa alla raccolta di dati riguardanti le proprie attitudini, aspirazioni e la propria scelta scolastica, il genitore indica il grado di accordo con la scelta del figlio e l'approccio che si intende avere in merito, mostrando la modalità di accompagnarlo alla scelta. <p>n un secondo momento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -prende atto del Consiglio orientativo riflette insieme ai genitori a riguardo; -chiede spiegazioni circa l'indicazione ricevuta se non corrisponde alle proprie aspettative e se mette in difficoltà la scelta scolastica futura; <ul style="list-style-type: none"> • -gestisce il consiglio quale informazione rilevante insieme ai propri interessi per una scelta più matura e consapevole del proprio percorso scolastico;
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	Modelli di consiglio orientativo approvato di rete

CONSIDERAZIONI DEI DOCENTI

Il Consiglio di Classe, considerato gli elementi emersi dal percorso effettuato, la scelta espressa dall'alunno/a, le indicazioni dei genitori, l'efficacia del metodo di lavoro, il grado di autonomia raggiunto e la motivazione allo studio

CONSIGLIA L'ISCRIZIONE

SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO		CARATTERISTICHE DEL PERCORSO
<input type="checkbox"/>	ISTRUZIONE LICEALE	<p>Durata quinquennale</p> <p>Approccio prevalentemente teorico alle discipline</p> <p>Fornisce strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà</p> <p>Preparazione al proseguimento degli studi universitari</p> <p>PER FREQUENTARE CON SUCCESSO IL LICEO È OPPORTUNO AVERE</p> <p>Interesse e capacità all'approfondimento teorico</p> <p>Abitudine allo studio individuale prolungato</p> <p>Desiderio di approfondimento culturale</p> <p>Disponibilità ad aggiornarsi</p> <p>CARATTERISTICHE DEL PERCORSO</p> <p>Durata quinquennale</p> <p>Solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e linguistico</p> <p>Approccio teorico - pratico alle discipline anche attraverso laboratori</p> <p>Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro</p> <p>Preparazione per l'accesso all'istruzione tecnica superiore e all'università</p> <p>PER FREQUENTARE CON SUCCESSO UN ISTITUTO TECNICO È OPPORTUNO AVERE</p> <p>Interesse e capacità nelle materie tecniche, scientifiche e operative</p> <p>Abitudine allo studio individuale</p> <p>Interesse per l'analisi e la soluzione concreta dei problemi</p> <p>Apertura verso le innovazioni tecnologiche e disponibilità ad aggiornarsi</p> <p>CARATTERISTICHE DEL PERCORSO</p> <p>Durata triennale (attualmente presenti in Trentino due indirizzi: socio-sanitario a indirizzo generale e socio sanitario articolazione odontotecnico)</p> <p>Base culturale generale e tecnico - professionale</p> <p>Approccio alle discipline da pratico - operativo a teorico</p> <p>Formazione di competenze per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, preparazione per l'accesso all'istruzione tecnica superiore e all'università</p> <p>PER FREQUENTARE CON SUCCESSO UN ISTITUTO PROFESSIONALE È OPPORTUNO AVERE</p> <p>Interesse e capacità nelle materie tecniche, scientifiche e operative</p> <p>Abitudine allo studio individuale</p> <p>Interesse per l'analisi e la soluzione concreta dei problemi</p> <p>Apertura verso le innovazioni tecnologiche e disponibilità ad aggiornarsi</p> <p>CARATTERISTICHE DEL PERCORSO</p> <p>Durata triennale (qualifica di operatore), quadriennale (diploma di tecnico) e quinquennale (CAPE5, diploma di maturità)</p> <p>Base di istruzione culturale generale e professionale specifica</p> <p>Approccio alle discipline prevalentemente pratico- operativo</p> <p>Formazione di competenze per un rapido inserimento nel mondo del lavoro</p> <p>Possibilità di proseguire gli studi all'istruzione tecnica superiore e all'università</p> <p>PER FREQUENTARE CON SUCCESSO UN CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE È OPPORTUNO AVERE</p> <p>Desiderio di acquisire competenze per il mondo del lavoro</p> <p>Predisposizione ad attività pratico-sperimentali (in laboratorio)</p> <p>Interesse per una specifica specializzazione</p> <p>Disponibilità ad aggiornarsi</p>
<input type="checkbox"/>	ISTRUZIONE PROFESSIONALE	<p>solo se supportato da maggior impegno</p>
<input type="checkbox"/>	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>solo se supportato da maggior impegno</p>

Data _____

Il coordinatore _____

per il Consiglio di Classe _____

ISTITUTI COMPRESIVI DELLA RETE C8

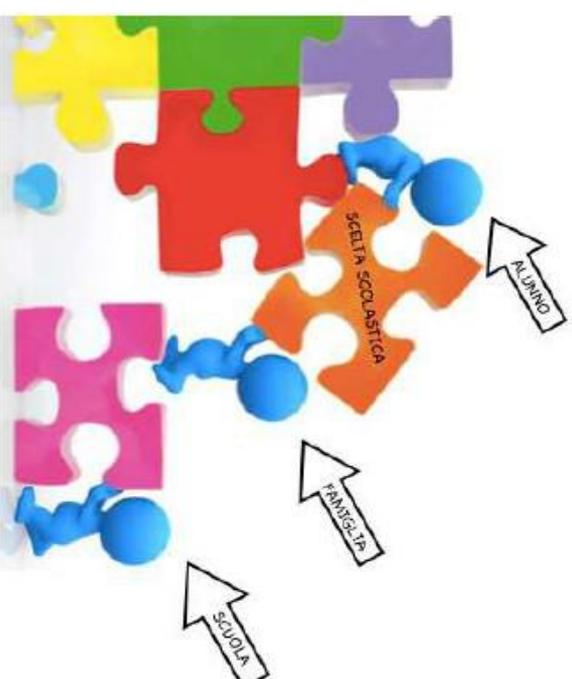
Chiese - Giudicarie Esteriori - Tione - Val Rendena

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Alunno/a _____

Classe 3^a _____

Anno Scolastico
20.../20...



CONSIDERAZIONI DELL'ALUNNA/O

	Quante ore al giorno dedichi, in media, allo studio a casa?	<input type="checkbox"/> meno di 1 ora <input type="checkbox"/> 1 ora	<input type="checkbox"/> 2 ore <input type="checkbox"/> più di 2 ore
	Per quanto tempo riesci a mantenere la concentrazione a scuola	<input type="checkbox"/> ho difficoltà a concentrarmi <input type="checkbox"/> mi concentro a seconda della materia <input type="checkbox"/> rimango concentrato tutta la lezione	
STUDIO	Quanti sono le materie di studio in cui ottieni i risultati migliori?	
	Sei più portata/o per discipline teoriche o per discipline tecnico-pratiche?	<input type="checkbox"/> discipline teoriche	<input type="checkbox"/> discipline tecnico-pratiche
ATTITUDINI E INTERESSI	Quali sono i tuoi ambiti di interesse? (attività extra-scolastiche: sport, musica, teatro...)	
	Cosa vorresti fare da grande? Elenca una o più professioni.	
ASPIRAZIONI	Per te prevedi un percorso di studio	<input type="checkbox"/> di 3/4 anni <input type="checkbox"/> di 5 anni <input type="checkbox"/> di più di 5 anni	
	Quali sono i tuoi punti di forza?	
CONSAPEVOLEZZA DI SÈ	Quali sono gli ambiti in cui vuoi (dovresti) migliorare?	
	Quali valori ispirano le tue scelte ?	
VALORI	Quali valori ispirano le tue scelte ?	
FUTURA SCUOLA	Indica la scuola a cui vorresti iscriverti il prossimo anno:	Firma alunna/o	

CONSIDERAZIONI DEI GENITORI

AMBITO	Indicate l'ambito formativo e professionale per il quale vostro/a figlio/a è più portato/a	<input type="checkbox"/> forestale <input type="checkbox"/> alimentare <input type="checkbox"/> artistico <input type="checkbox"/> benessere e cura <input type="checkbox"/> giuridico/amministrativo <input type="checkbox"/> linguistico/turistico <input type="checkbox"/> scientifico <input type="checkbox"/> sportivo <input type="checkbox"/> tecnologico/industriale <input type="checkbox"/> umanistico/educativo <input type="checkbox"/> altro
MOTIVAZIONI	Indicate i criteri considerati nella vostra indicazione	<input type="checkbox"/> Interessi, attitudini e aspirazioni di mia/o figlia/o <input type="checkbox"/> In risposta alle nostre aspirazioni e attese di genitori <input type="checkbox"/> Vicinanza a casa <input type="checkbox"/> Opportunità lavorative <input type="checkbox"/> Altro
FUTURA SCUOLA	La scuola superiore che consiglieremo a nostra/o figlia/o è la seguente:	Firma dei genitori



Proposta n 27	RICONOSCO LE MIE EMOZIONI
Competenza	Consapevolezza meta-emozionale (Riconoscere le emozioni)
Attività per la classe	Prima - seconda - terza SSPG
Fasi di lavoro	<p>Mettere ai disposizione dei ragazzi alcuni giornali di diverso genere dai quali poter ritagliare le fotografie di diverse persone mentre stanno esprimendo emozioni diverse. Lasciare la possibilità a ciascun ragazzo di scegliere e ritagliare le 3/4 immagini che preferisce.</p> <p>Successivamente a ciascun ragazzo verrà chiesto di compilare la scheda allegata alla presente attività dove avrà la possibilità di annotarsi degli spunti di riflessione relativamente alle immagini osservate.</p> <p>Successivamente ciascuna fotografia verrà incollata nell'apposito spazio della scheda.</p> <p>Successivamente i ragazzi sceglieranno l'immagine che preferiscono ed inventano una breve storia che riguardi quanto rappresentato nell'immagine.</p> <p>Ultimato l'esercizio l'insegnante offrirà a ciascun ragazzo l'opportunità far vedere l'immagine prescelta al gruppo classe raccontando la storia che ha inventato su di essa.</p> <p>La stessa attività può essere realizzata anche dividendo il gruppo classe in sottogruppi. In questo caso saranno i membri di ciascun sottogruppo a scegliere le immagini e a inventare una storia avvalendosi di esse.</p> <p>Può essere molto interessante lavorare anche con dei filmati che mostrino delle immagini riprese in diverse situazioni dalle quali i ragazzi possano trarre lo spunto per creare una storia.</p>
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi: 2 ore - Materiale: giornali con foto patinate oppure video scelti in rete - v. allegato

Proposta n 28	PATTO FORMATIVO (REGOLE DI CLASSE)
Competenza	Capacità Socio Relazionali
Attività per la classe	PRIMA SSPG (ANCHE LE ALTRE SE SONO NUOVE PER L'INSEGNANTE)
Fasi di lavoro	<p>COSA FANNO GLI INSEGNANTI DI CLASSE</p> <p>12. Sulla lavagna interattiva si apre un padlet (https://it.padlet.com). L'insegnante che condurrà l'attività avrà provveduto a logarsi in precedenza al sito.</p> <p>13. L'insegnante scrive sul muro questa domanda: quali sono le regole che la classe XX si darebbe per vivere bene durante questo anno scolastico?</p> <p>14. Ogni ragazzo va al PC e scrive la propria idea generale</p> <p>15. Conclusa questa parte, si arriva a scegliere le regole facendo una votazione;</p> <p>16. Si chiede quindi ai ragazzi di associare a ciascuna regola votata un modo concreto per renderla operativa;</p> <p>17. Le regole più votate (accompagnate dagli esempi concreti) verranno copiate su un cartellone dal titolo "Patto formativo" che verrà firmato dagli alunni e appeso in classe</p>
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi: 2 ore - Collegamento internet - Cartellone - Vedi allegato

ESEMPIO DI PATTO FORMATIVO

Gli allievi di seguito indicati e l'Ente (di seguito denominato Ente) rappresentato dal Sig./Sig.ra <Tutor> si impegnano con il presente contratto formativo a definire i diritti e doveri delle parti nella realizzazione del seguente percorso: <Titolo>; <Codice>.

L'allievo si impegna a:

- frequentare le lezioni e le attività formative presentandosi in orario e rispettando le consegne assegnate;
- rispettare i compagni e il personale docente e non docente non assumendo

comportamenti e utilizzando linguaggi che possono recare offesa o disturbo alla dignità e alla sensibilità altrui o contrari al comune senso di pudore;

- avere un abbigliamento adeguato all'ambiente formativo;
- conservare con cura tutti i materiali e le dotazioni previste e rispettare i materiali dei compagni e gli strumenti utili alle varie attività;
- non utilizzare cellulari e altri dispositivi elettronici durante le lezioni (in aula o laboratorio);
- non introdurre o diffondere oggetti potenzialmente pericolosi, offensivi o contrari al comune senso di pudore;
- non sottrarre oggetti appartenenti a compagni, al personale docente o non docente o facenti parte delle dotazioni del centro;
- non fumare durante le ore di lezioni o all'interno delle strutture del centro;
- rispettare gli spazi (aule, laboratori, corridoi) e tutte le attrezzature del Centro;
- non consumare cibi o bevande all'interno di aule o laboratori, ma negli appositi spazi durante le pause, ripristinando l'ordine dopo la consumazione;
- partecipare alle attività proposte con spirito di collaborazione.

L'allievo ha diritto a:

- frequentare la scuola e ricevere una formazione professionale e culturale qualificata;
- essere informato sulle norme che regolano la vita dell'Ente;
- frequentare le lezioni d'aula e di laboratorio senza esser disturbato dagli altri allievi;
- essere rispettato dal personale docente, non docente e dai compagni;
- essere valutato dal corpo docente per i risultati conseguiti e conoscere l'esito;
- essere seguito dai docenti;
- avere le stesse opportunità formative anche se in condizioni di difficoltà fisica, psichica e sensoriale;
- fruire di un ambiente scolastico salubre e sicuro;
- esprimere le proprie idee, i problemi propri e del gruppo e discuterne a livello di gruppo;
- di avere il supporto di un tutor formativo che funge da mediatore e facilitatore nei

- rapporti tra
- i pari e con il corpo docente.

L'Ente si impegna a:

- far applicare il contratto formativo;
- fornire la presenza di un tutor con la funzione di mediatore/facilitare del processo formativo;
- informare gli allievi e le famiglie circa gli obiettivi e le finalità del corso;
- fornire servizi di docenza teorica e pratica qualificata;
- mantenere e sviluppare aule e laboratori per il corretto svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche;
- garantire i livelli minimi di sicurezza e salubrità dei locali e degli ambienti adibiti alla formazione professionale e culturale degli allievi;
- stipulare adeguata copertura assicurativa per infortuni e rischi civili per gli Allievi iscritti;
- fornire adeguate dotazioni individuali per le attività pratiche;
- mettere a disposizione degli allievi che ne facciano richiesta un servizio di somministrazione pasti adeguato alle esigenze dell'utenza;
- predisporre il calendario delle attività formative;
- predisporre e mantenere adeguati registri di classe validanti dal competente ufficio Regionale;
- comunicare alla scuola secondaria di primo grado le assenze degli allievi iscritti al percorso.

L'Ente ha diritto a:

- pretendere il risarcimento pecuniario da parte degli allievi in caso di danneggiamenti, atti vandalici furti di materiali o attrezzature.

Elenco allievi:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Tutor ente di Formazione _____

Proposta n 29	ALLENAMENTO AL RALLY MATEMATICO TRANSALPINO
Competenza	Capacità socio/relazionali Soluzione dei problemi Autonomia Capacità decisionale
Attività per la classe	3°, 4° 5° SP e 1°, 2°, 3° SSPG
Fasi di lavoro	<p>I problemi del RMT sono ricchi di spunti matematici e molto motivanti per gli alunni. Propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata, conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione.</p> <p>Possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti comunemente trattati. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati, sia individualmente sia in forma collettiva, per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi e della rappresentazione più opportuna.</p> <p>In questa fase, inoltre, possono essere analizzate le motivazioni della mancata o errata soluzione.</p> <p>Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna e di sostenere le proprie affermazioni.</p> <p>La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.</p> <p>Agli insegnanti, impegnati nelle diverse fasi il RMT permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare gli allievi (i propri in occasione delle prove di allenamento o quelli di altre classi in occasione della gara ufficiale) in attività di risoluzione di problemi; • evidenziare fenomeni, atteggiamenti, competenze (ma anche lacune e ostacoli) difficilmente percepibili in condizioni abituali; • valutare le produzioni dei propri allievi e le loro capacità organizzative; • discutere le soluzioni e di utilizzarle ulteriormente in classe; • approfondire le tematiche che fanno parte della normale prassi didattica facendo leva su una forte motivazione; • introdurre elementi di rinnovamento nel proprio insegnamento e realizzare scambi con altri insegnanti su problemi stimolanti come la pratica didattica e la riflessione pedagogica; • di far parte del gruppo di animatori e di partecipare così alla preparazione, alla discussione e alla scelta dei problemi, alla correzione collettiva degli elaborati, all'analisi delle soluzioni.
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	<p>- Tempi: più momenti durante l'anno</p> <p>- http://www.armtint.org/</p> <p>- vedi esempi allegati</p>

Proposta 30	PREPARIAMO LO ZAINO
Competenza orientativa	Autonomia
Abilità	Essere gradualmente consapevole delle proprie capacità per la gestione del materiale scolastico.
Proposta per	Primo anno SSPG
Fasi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività da proporre nelle prime due settimane di scuola. • Partendo dai passi indicati sulle schede, si arriva a far avere consapevolezza sulla preparazione dello zaino e sulla gestione del diario. • Si consiglia di fare un controllo degli zaini e dei diari più volte in seguito all'attività somministrata. • Si rilevano, su un cartellone, le criticità che permangono nella gestione del materiale scolastico e i suggerimenti per superarle.
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	Tempi: un'ora per ciascuna attività - v. allegato - cartellone

Esercitazione 3. Nello zaino

Zoom avanti (Ctrl+0)

■ Probabilmente hai scelto con cura e attenzione lo zaino che usi per andare a scuola. Ma sei sicuro di utilizzarlo nel modo migliore? Rispondi sinceramente alle domande, indicando con una crocetta la risposta che ritieni più opportuna.

- a.** Quando prepari, in genere, lo zaino?
 alla sera
 alla mattina, prima di andare a scuola
- b.** Lo svuoti completamente ogni volta?
 sì
 no, ci lascio sempre dentro alcuni libri o quaderni perché potrebbero servirmi
- c.** Che cosa ci metti dentro?
 solo i libri che sono necessari quel giorno
 di certe materie, per non sbagliare, porto sempre tutti i testi
- d.** Controlli che nell'astuccio ci sia tutto l'occorrente?
 sì, sempre
 no, perché faccio affidamento sulla generosità dei compagni
- e.** Metti sui tuoi libri un'etichetta con il tuo nome e quello della materia?
 sì
 no, e a volte mi capita di prenderne uno al posto di un altro
- f.** Quando prepari lo zaino
 consulti sempre il diario
 ti fidi della tua memoria
- g.** Hai sempre con te l'occorrente per la lezione di Educazione motoria?
 sì
 no, a volte vado in palestra senza l'abbigliamento adatto
- h.** Quando devi portare a scuola anche dizionari o atlanti
 ti organizzi con i compagni in modo da suddividervi il carico di libri
 metti tutto nello zaino, portandolo a fatica
- i.** In genere, a scuola porti
 solo il materiale didattico
 anche altri oggetti oltre ai libri e ai quaderni
- l.** I tuoi quaderni sono facilmente distinguibili l'uno dall'altro?
 sì, uso un quaderno per ogni materia
 no, infatti faccio spesso confusione

■ Controlla le tue risposte. Se hai indicato la seconda possibilità **più di cinque** volte, allora è giunto il momento di **organizzarti meglio**.

- Compila tu un promemoria in 5 punti per fare bene lo zaino

Promemoria

1. Controlla sempre di avere con te
per annotare orari, avvisi, compiti.
2. Porta solo i libri necessari quel giorno, con-
sultando
..... delle materie.
3. Metti nell'astuccio il materiale di cancelleria
che ti serve:
.....
.....
4. Attenzione ai quaderni! Per non confonderti,
.....
.....
5. Lascia a casa:
.....
.....

- In conclusione, sei uno studente che sa organizzare abbastanza bene il materiale scolastico?

.....
.....
.....

Proposta 31	DI CHE STILE SEI?
Competenza orientativa	Consapevolezza meta/emozionale Capacità decisionale Atteggiamento metacognitivo
Proposta per	Terza SSPG
Fasi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • L'insegnante somministra agli alunni il questionario (Gli stili di apprendimento). • Gli alunni lo compilano e ne calcolano i punteggi. • L'insegnante esplicita i diversi stili di apprendimento e si sofferma sui suggerimenti per migliorare quelli più deficitari.
Altro: (materiali, bibliografia, tempi,)	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi: un'ora • Materiali: fotocopie del questionario (studenti) e interpretazione risposte (insegnante) • v. allegato: Fonte: Mariani L. 2000. <i>Portfolio</i>. Strumenti per documentare e valutare cosa si impara e come si impara. Zanichelli, Bologna.